

I PONTI

Re- Mi La Re-La Re-La Re- $\text{\$}$ Re- Mi
 Dapper-tut-to nel mon - do —

La Re- Mi
 scor-ro-no tan-ti fiu - mi — fiu-mi lunghi, pro-fon - di —

La Re- Sol- Sib- Fa
 che ci di-vi-do-no — at-tra-ver-so l'ac-qua ci guar-dia - mo —

La Sol- Sib- Fa La
 ma non ci co-no-sciamo il nostro sguardo por-ta so-lo dif-fi-den - za. —

Re Re $\text{\$}$ Re La
 — Per - ché non costrui - a - mo i pon-ti sopra i fiu - mi — per -

Re La Re
 ché non costrui - a - mo i pon-ti sopra i fiu - mi — per-ché non costrui -

Re $\text{\$}$ Re Sol Re La Re-
 a - mo i pon-ti co - st ci incon - tria - mo per-ché non co-strui - a - mo i pon - ti. —

Mi La Re- La Re-La Re- Re- Mi La
 Re - La Re - La Re - $\text{\$}$ al Fine Re - Fine

Dappertutto nel mondo scorrono tanti fiumi
 fiumi lunghi, profondi che ci dividono.
 Attraverso l'acqua ci guardiamo,
 ma non ci conosciamo, il nostro sguardo
 porta solo diffidenza.

Perché non costruiamo i ponti sopra i fiumi
 perché non costruiamo i ponti sopra i fiumi
 perché non costruiamo i ponti
 così ci incontriamo
 perché non costruiamo i ponti.

I fiumi fanno barriere tra anziani e giovani
 sopra sponde diverse vanno ricchi e poveri
 il popolo nero vede da lontano,
 i suoi fratelli bianchi sull'altra riva.

Perché non costruiamo i ponti sopra i fiumi
 perché non costruiamo i ponti sopra i fiumi
 perché non costruiamo i ponti
 così ci incontriamo
 perché non costruiamo i ponti.